

BANDO N.11/2022/TI/TECNOLOGO**Il Direttore Generale****INDICE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 (una) unità di personale di III livello professionale, profilo professionale Tecnologo

Art. 1 - Ambito

L'ambito di riferimento riguarda lo sviluppo di servizi informatici evoluti dell'Ente.

La figura ricercata, in particolare, si occuperà dello sviluppo e del progetto dell'evoluzione delle Infrastrutture Informatiche (reti, storage e calcolo) dell'Ente, della gestione della cybersicurezza (con particolare riferimento ai requisiti del DPCM 81/2021), e del supporto alle Divisioni Scientifiche dell'Istituto su tematiche inerenti la gestione dei dati della ricerca e la digitalizzazione delle attività metrologiche. La figura ricercata dovrà avere conoscenze e competenze sulle seguenti tematiche:

- Principali protocolli e tecnologie di rete per la trasmissione dati, con particolare riferimento alle reti in ambito campus, basate su protocollo IP (IPv4 e IPv6).
- Gestione e configurazione di apparati di rete, con particolare riferimento alle reti in ambito campus dei *vendor* Cisco, Aruba e Mikrotik.
- Sistemi operativi Windows e Linux, in particolare nell'ambito server.
- Tecnologie di virtualizzazione e di containerizzazione.
- Linguaggi di programmazione di scripting, in ambiente UNIX (ad es. Python, bash ...).
- Cybersicurezza, con particolare riferimento ai requisiti del DPCM 81/2021.
- Gestione dei Dati della Ricerca, con particolare riferimento ai requisiti dei progetti Horizon 2020 e Horizon Europe.

Come indicato nel DM 802/2020 che rende disponibili le risorse economiche per questa assunzione, l'INRIM darà priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione. Per giovani si intende i soggetti che abbiano conseguito un PhD da non più di 5 anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni, dal diploma di laurea o laurea specialistica.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento dell'assunzione in servizio:

1) almeno uno dei seguenti:

- a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
- b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiare di un cittadino di Stato membro dell'UE;
- d) essere cittadino di Paese terzo, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
- avere adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove d'esame;

2) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

3) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

4) non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

6) essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS) di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 in discipline tecnico-scientifiche e che consente l'accesso ai corsi di dottorato
- dottorato di ricerca in discipline tecnico-scientifiche pertinenti all'attività indicata nell'ambito di cui all'art. 1 ovvero aver svolto per un triennio documentata attività tecnologica e/o professionale, pertinente all'attività indicata nell'ambito di cui all'art. 1, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, Enti od imprese pubbliche o private, nazionali o internazionali. La pertinenza del dottorato di ricerca ovvero dell'attività tecnologica e/o professionale svolta rispetto all'ambito di cui all'art. 1, quale requisito richiesto a pena di esclusione, sarà oggetto di valutazione, prima dello svolgimento della prova scritta, da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale;

7) Ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata sia scritta;

8) Non essere titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel ruolo di Ricercatore o Tecnologo alle dipendenze dell'INRiM.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli scolastici e accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza o la ricevuta della richiesta di equivalenza deve essere allegata alla domanda. La dichiarazione di equivalenza deve essere acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 3 – Presentazione della domanda, termine e modalità

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata secondo il modello facsimile allegato al presente bando e pubblicato sul sito www.inrim.it, deve essere presentata in formato pdf esclusivamente tramite una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo: inrim@pec.it.

Si precisa che non saranno ammesse le domande che provengano da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha prodotto la domanda.

Esclusivamente per i cittadini stranieri che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'invio della domanda di partecipazione può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it. L'INRiM non è in alcun modo responsabile dell'eventuale mancata consegna della domanda di partecipazione inoltrata tramite posta elettronica ordinaria.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, alternativamente:

- con firma digitale;
- con firma autografa con allegato il pdf di un documento di identità in corso di validità legale.

Il file contenente il modulo di domanda e gli eventuali allegati deve essere denominato:

Cognome n. 11/2022/TI/TECNOLOGO

Il file dovrà essere inviato con una sola PEC (o e-mail ordinaria per i cittadini stranieri che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC) nel cui oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura:

BANDO N. 11/2022/TI/TECNOLOGO

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza o il domicilio se differente dalla residenza;
- d) il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (esclusivamente per i cittadini stranieri che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC dovrà essere indicato il recapito di posta elettronica ordinaria) con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso

dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) di avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- i) essere fisicamente idoneo all'impiego al quale si riferisce il presente bando;
- j) di possedere i requisiti specifici previsti nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione, con esplicita indicazione dell'Istituto che ha rilasciato il titolo, della data di conseguimento e del voto riportato; ove il candidato dichiara di aver svolto per un triennio documentata attività tecnologica e/o professionale dovrà indicare i relativi periodi temporali, le Università o i qualificati Enti e Centri di ricerca, pubblici o privati, anche stranieri, Enti od imprese pubbliche o private, nazionali o internazionali, presso i quali è stata svolta e una breve descrizione dell'attività svolta;
- k) di avere ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata sia scritta;
- l) di non essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel ruolo di Ricercatore o Tecnologo alle dipendenze dell'INRiM;
- m) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione;
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- o) la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, l. 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità;

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata e comunque nelle modalità previste dal decreto ministeriale 12 novembre 2021.

Le domande dovranno pervenire entro le 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro il termine perentorio sopra indicato.

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte senza il rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione delle domande e dei relativi allegati.

Il candidato dovrà allegare alla domanda in formato pdf:

- il *curriculum vitae et studiorum* firmato e redatto secondo il modello europeo, dal quale si evinca anche il titolo di studio con la votazione conseguita, ulteriori titoli posseduti, l'esperienza almeno triennale presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, Enti od imprese pubbliche o private, nazionali o internazionali;
- ogni altro documento il candidato ritenga rilevante.

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, è facoltà del candidato utilizzare i modelli disponibili sul sito dell'INRiM, al seguente indirizzo: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>

Art. 4 – Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano nelle seguenti fasi.

Valutazione dei titoli, che verrà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta e prima di procedere alla valutazione dei relativi elaborati, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994. Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

Una prova scritta, a carattere teorico-pratico, da svolgersi in presenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, nel rispetto della normativa e dei protocolli di sicurezza ed avente ad oggetto gli argomenti inerenti all'ambito di attività di cui all'art. 1.

La conoscenza degli strumenti informatici si intende verificata anche attraverso l'espletamento della prova scritta con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato almeno 15 giorni prima del giorno stabilito, nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>

In caso di mancata comunicazione del provvedimento di esclusione, i candidati sono ammessi a sostenere la prova scritta.

La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 25/35

Una prova orale, che potrà essere svolta in modalità telematica ovvero in presenza, a scelta della Commissione, e che verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta.

Per accertare la conoscenza della lingua inglese una parte del colloquio verrà svolta in lingua inglese. Per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

Il diario del colloquio sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima del giorno stabilito, nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>

La pubblicazione dei diari ha valore di notifica ai sensi di legge; pertanto, non saranno inviati ai candidati ulteriori preavvisi. Si invita a consultare periodicamente il sito dell'INRiM.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova scritta sarà comunicato dalla Commissione a mezzo pec a ciascun candidato prima del colloquio.

Nel caso in cui la prova orale si svolga in modalità telematica, i candidati dovranno collegarsi all'indirizzo informatico indicato nel diario del colloquio per l'accesso all'aula virtuale, nel giorno e nell'ora stabiliti dalla Commissione esaminatrice. Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione comunicherà a voce il punteggio riportato da ciascun candidato, che verrà

trasmesso a cura della Commissione anche a mezzo pec. È assicurato l'accesso pubblico al colloquio, attraverso il collegamento al medesimo indirizzo informatico.

Nel caso di prova orale in presenza, essa si svolgerà in un locale aperto al pubblico. Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato, elenco che sarà affisso nella sede d'esame.

L'assenza nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova orale comporta l'esclusione dal concorso.

La prova orale si intende superata con punteggio minimo di 25/35.

Nel caso in cui sia presentato un numero di istanze di partecipazione superiore a 25 (venticinque), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, costituita da test a risposta multipla, atta a verificare competenze e capacità relative alla finalità del presente bando. Tra queste, la comprensione della lingua inglese. La gestione della preselezione potrà essere affidata a un'azienda specializzata.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Saranno ammessi alle prove i candidati che avranno conseguito le migliori posizioni nella graduatoria della prova preselettiva, fino al numero di venti, o superiore se a pari merito.

Con riferimento alla situazione pandemica in corso, le prove concorsuali saranno soggette alla normativa in vigore al momento del loro espletamento, recepita anche nel Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici dell'INRiM.

Art. 5 - Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, un supplente, che potrà anche assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'INRiM:

<https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore atto.

Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Entro sessanta giorni dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione deve tenere la sua prima riunione.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio delle prove concorsuali, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale. Detto termine verrà pubblicato al seguente indirizzo: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>

Art. 6 – Criteri di valutazione

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, definisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 7 e ss del D.P.R. n. 487/1994 la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 70 punti per le prove concorsuali.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova scritta;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione dei titoli il punteggio è così suddiviso:

- 1) ulteriori titoli di studio e corsi formativi, inerenti all'ambito definito dall'art. 1 del bando: max 15 punti.
- 2) esperienza professionale: max 15 punti.

Costituisce titolo preferenziale il possesso del titolo di dottore di ricerca in materie tecnico-scientifiche da non più di cinque anni ovvero aver maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni dal diploma di laurea magistrale o equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 n. 509 in materie tecnico-scientifiche.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 7 - Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale, la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati che abbiano superato le prove.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale.

A parità di merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. n. 487/1994.

A parità di titoli e merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 5, del D.P.R. n. 487/1994.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto il colloquio con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo inrim@pec.it, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del DPR n. 445/2000.

Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli non rilasciati da una pubblica amministrazione, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

<https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito sopracitato.

Art. 8 - Assunzione in servizio

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge, dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La sede di servizio è Torino.

Art. 9 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce pari opportunità di genere e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Unità Organizzativa Reclutamento e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea, ivi comprese le richieste di accesso agli atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'INRiM.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INRiM.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Silvia Misirocchi (mail: dpo@inrim.it).

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'INRiM.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Calamita (concorsi@inrim.it)

Art. 12 – Pubblicità e diffusione

L'avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito dell'INRiM: <https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso>

Art. 13 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Il Direttore Generale

Dott. Moreno Tivan